

# I FILI ROSSI DELLA CONTINUITA'

*“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.”*

Ancona 28 Ottobre 2013

# CHE COSA INDICANO LE 'INDICAZIONI'?

*Le 'Indicazioni' rappresentano il punto di riferimento nazionale per l'elaborazione del curriculum a livello locale. Sono un testo 'aperto', che chiede di essere interpretato da ogni singola comunità scolastica*

***Il curricolo va costruito nella scuola,  
non viene emanato dal centro per essere  
applicato;  
tale costruzione deve permettere l'accordo tra  
istanza centrale,  
normativa e unitaria, ed istanza locale, pragmatica e  
flessibile;  
la costruzione del curricolo implica una  
considerazione della scuola  
come luogo di ricerca, in rapporto dialettico  
con le istanze provenienti dalla comunità scientifica,  
le istanze provenienti dalla comunità sociale  
e quelle etiche, che caratterizzano l'orizzonte  
dei valori condivisi rappresentati sia a livello centrale  
sia a livello locale;  
la problematica curricolare  
è il terreno su cui si muove l'innovazione educativa***

# RIFERIMENTI CURRICOLARI

RIFERIMENTI AUTOREVOLI	Parole chiave	Approcci metodologici
DEWEY	Se faccio capisco	Laboratoriale
BRUNER	Se scopro capisco	Euristico
DON MILANI	'I care'	Collaborativo
GIUNTI	Discipline strumento del pensiero	La scuola centro di ricerca
DELORS	I quattro pilastri dell'educazione	Focalizzato sulle competenze
MORIN	Complessità	Interdisciplinare
OCSE	Competenza	Autenticità

# I FILI *ROSSI*

- L'idea di scuola
- L'idea di competenza
- L'idea di disciplina
- L'idea di apprendimento
- L'idea di valutazione

## **L'idea di scuola: la prospettiva**

- “ Ogni persona di trova nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e, perfino, il proprio stesso lavoro. Le tecniche e le competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere quello di inseguire lo sviluppo delle singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. “

## **L'idea di scuola: i pilastri pedagogici**

- La persona che apprende
- Una nuova cittadinanza
- Il valore dell'inclusione
- La dimensione della comunità

## **L'idea di competenza**

- “Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità personali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse –conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini”.

## L'idea di competenza : componenti

**Conoscenze concettuali  
o dichiarative**

**Abilità o  
conoscenze procedurali**

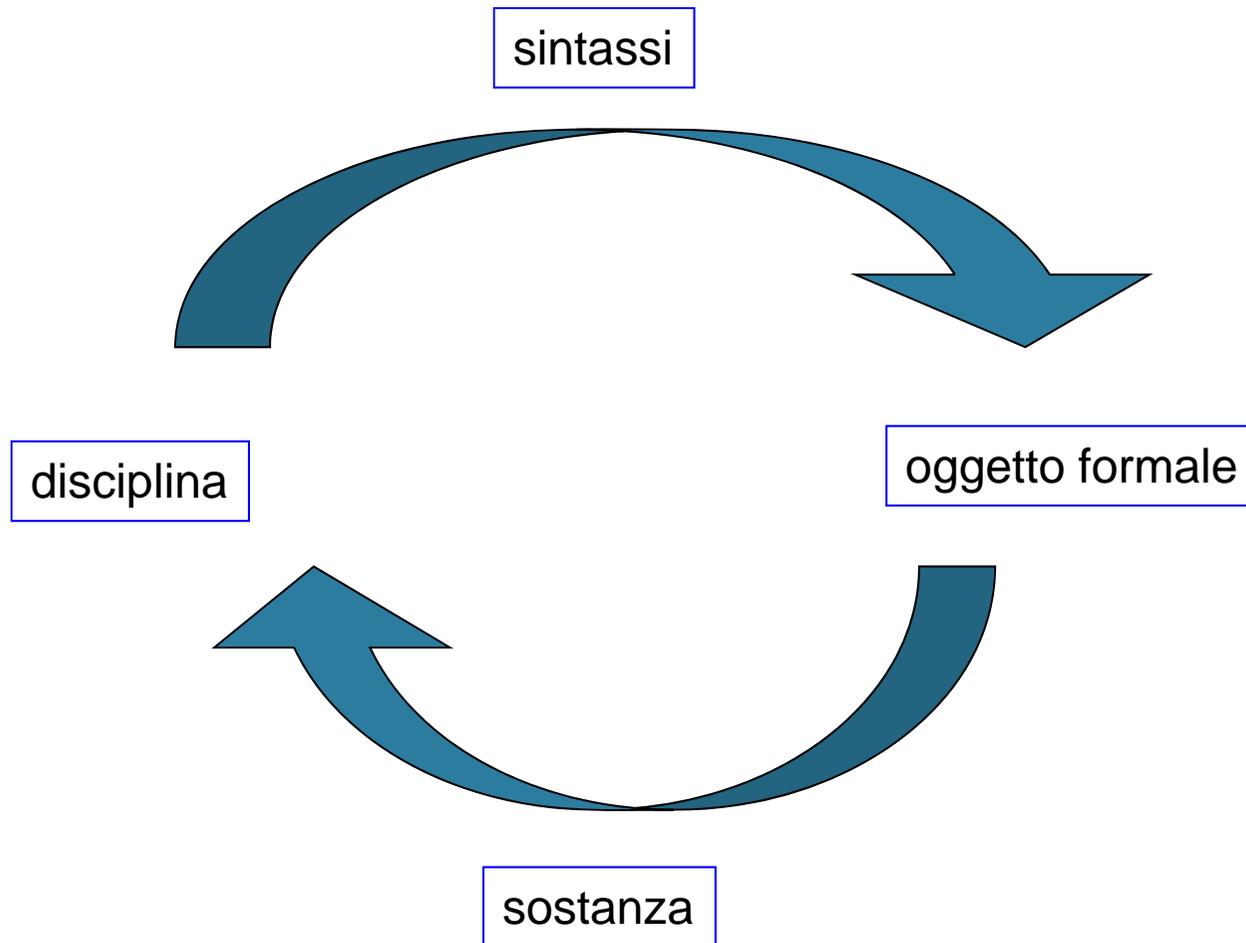
**Disposizioni  
interne stabili**

**Sia le conoscenze dichiarative  
(sapere che: fatti, concetti e teorie),  
sia le conoscenze procedurali  
(saper come, essere abile),  
sia le disposizioni stabili  
(atteggiamenti, significati, valori)  
vanno acquisiti in maniera  
significativa, durevole e fruibile**

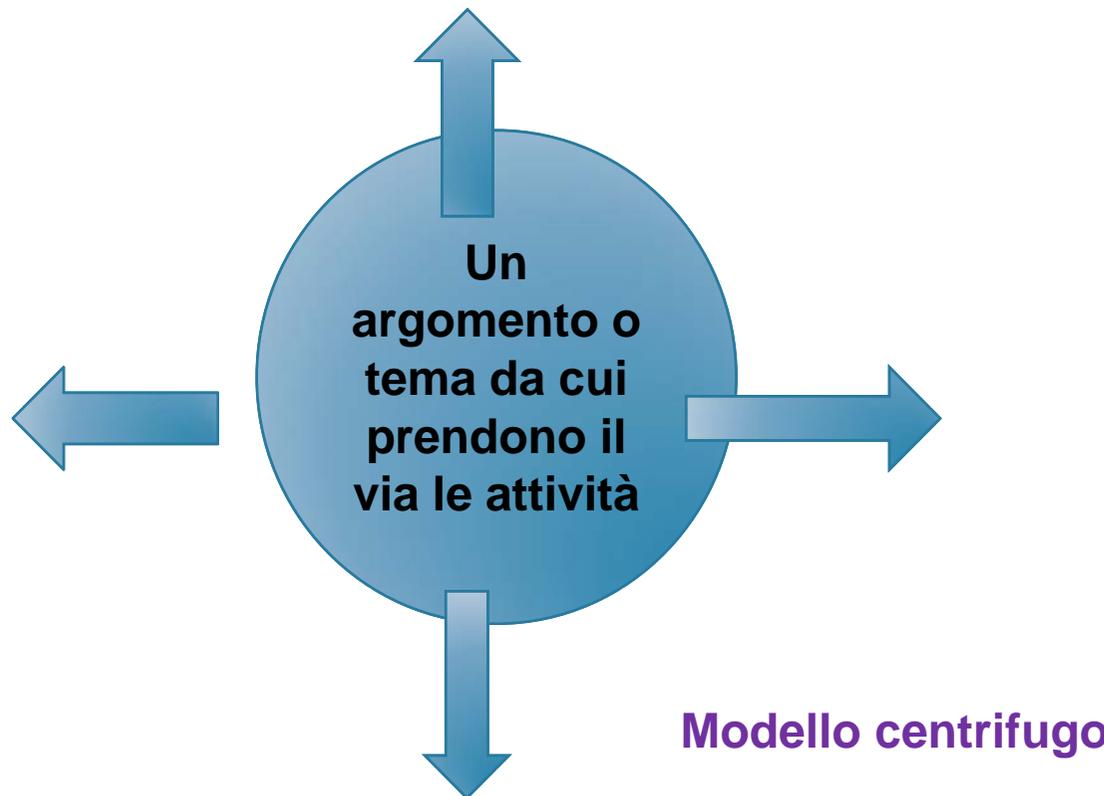
## L'idea di disciplina

- “Fin dalla scuola dell’infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l’attività didattica è orientata alla qualità dell’apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di **contenuti** disciplinari.”
- “I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli **strumenti** e i **metodi caratteristici** delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall’esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare”

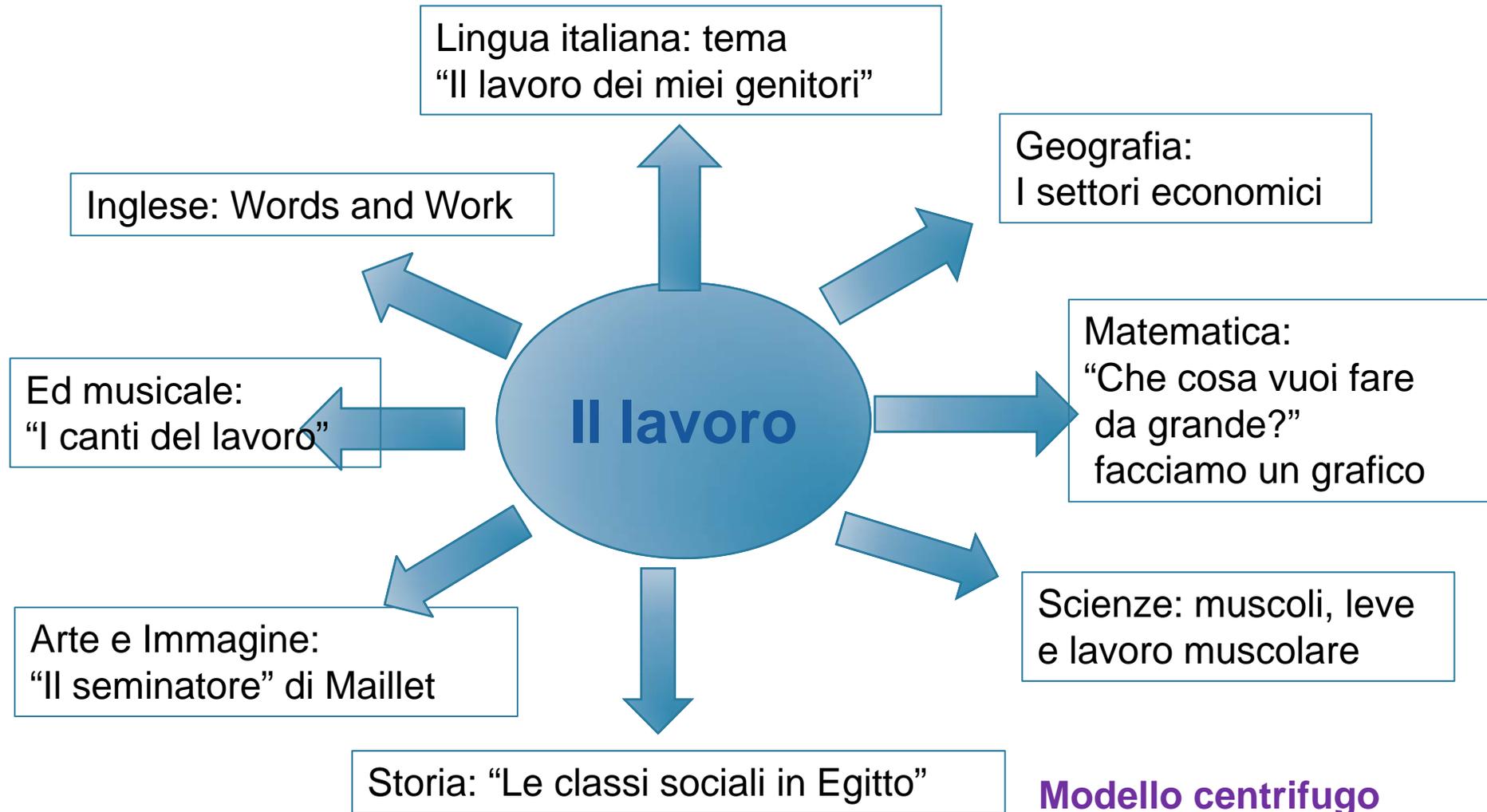
## L'idea di disciplina: le componenti



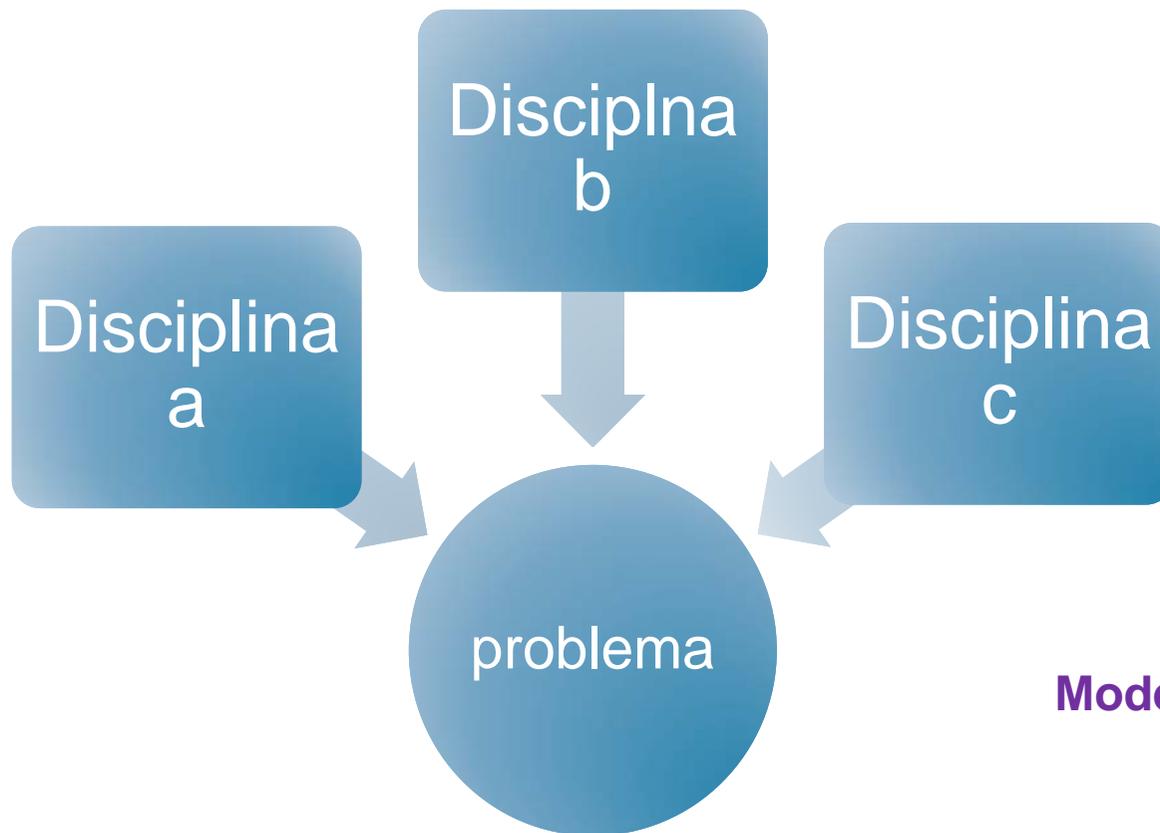
# CENTRO DI ARGOMENTO



# CENTRO DI ARGOMENTO

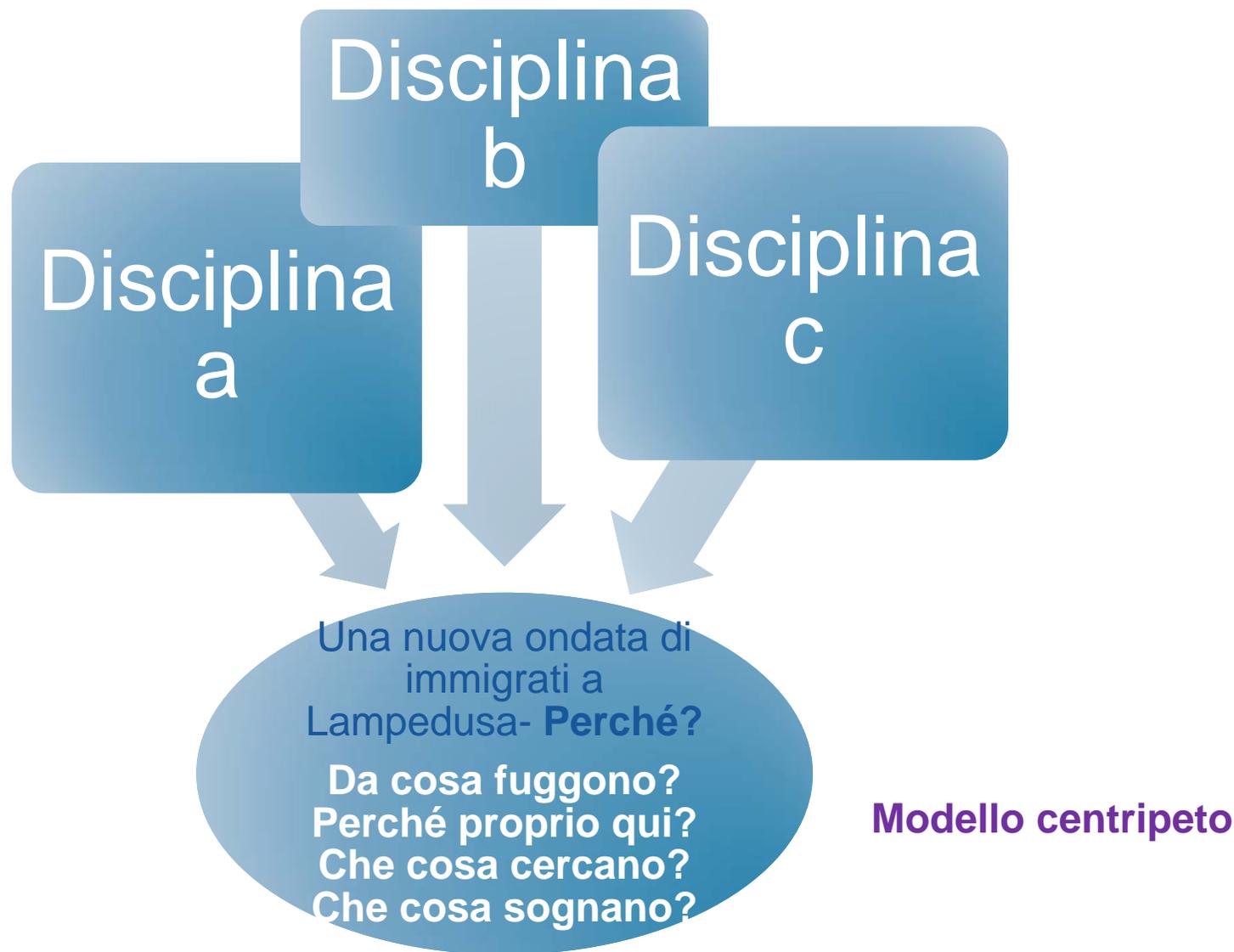


# Prospettiva interdisciplinare



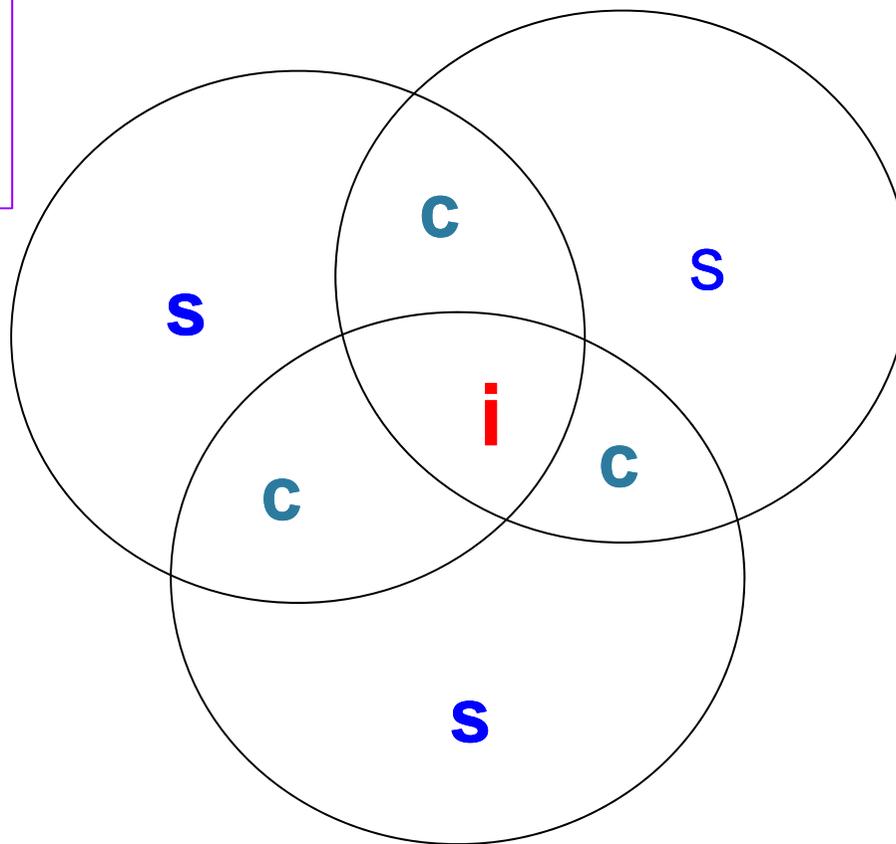
**Modello centripeto**

# Prospettiva interdisciplinare



## L'idea di disciplina: gli intrecci

- AREE:
  - specificità
  - connessioni
  - interazioni tra saperi, trasversalità



**L'idea di disciplina:** la 'materia' ( o 'sostanza')

- **Che cosa è rilevante insegnare?**
- **Perché, tra innumerevoli temi, scegliere proprio questi e non altri?**
- **Quale è la successione ottimale?**
- **Che ruolo ha l'esperienza dell'alunno nella mia progettazione?**
- **Come condurre le esperienze di apprendimento?**

## L'idea di apprendimento



## **L'idea di apprendimento**

**<< La conoscenza umana, tutta la conoscenza umana, è nata da uno stupore iniziale (...) che prima ha incatenato l'attenzione e poi ha messo in moto le energie intellettuali: dall'emozione, alla curiosità, alla problematizzazione, all'indagine  
Sarebbe una scuola impossibile quella che si servisse dello stupore degli alunni per avviarli a pensare, che facesse nascere le discipline dal processo naturale di una curiosità che spinge ad ulteriori approfondimenti? >>**

**(A. Giunti)**

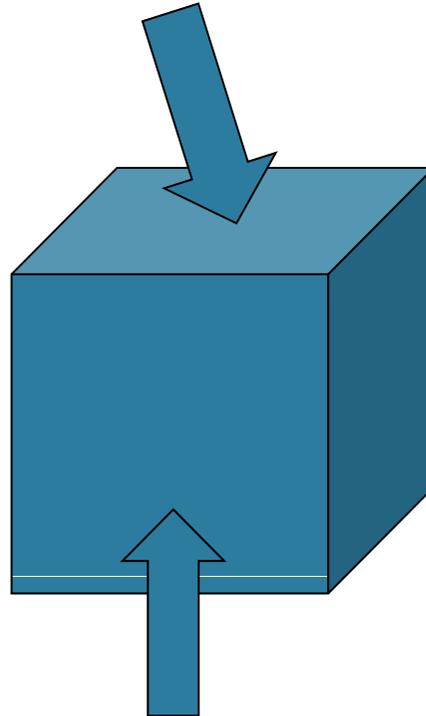


## **L'idea di apprendimento: i criteri prescrittivi**

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

# RIPENSARE IL CURRICOLO

**Dalla didattica trasmissiva alla didattica euristica e collaborativa (metodi)**



**Dalla frammentazione delle discipline alla ricomposizione del sapere (contenuti)**

**Dalla trasmissione delle conoscenze allo sviluppo delle competenze (finalità)**

<b>COMPONENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</b>	<b>POF E CURRICOLO DELLA SCUOLA</b>
<b>VISIONE</b>	PERSONA CITTADINANZA COMUNITA'	Quale scuola vogliamo essere?
<b>MODELLO DIDATTICO</b>	<b>APPRENDIMENTO</b> Esplorativo Collaborativo Riflessivo Autentico	In che modo garantiamo la coerenza fra i valori e le pratiche didattiche?
<b>PERCORSO DIDATTICO</b>	Articolazione delle Unità di apprendimento	Come progettiamo realizziamo e valutiamo i percorsi didattici?

**Qualche domanda per cominciare:**  
**e la scuola italiana?**  
**e la scuola dove io opero?**

La cultura pedagogica diffusa, non quella *dichiarata*, ma quella *praticata*, quanto è coerente con le Indicazioni per il curricolo?

Come vengono intesi gli insegnamenti? Come *discipline* o come *materie*?

Rispetto al 'paradigma dell'apprendimento' come si caratterizzano le *pratiche didattiche* utilizzate?

*Che cosa si valuta? Come si valuta?*